

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 7 febbraio 2013, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 19:10 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Bravi, De Carlo, Lamberti, Negrizzolo, Petromilli, Vecchia.

Sono assenti i consiglieri: Galiazzo, Michieletto, Prunetti, Zanon, Barbuzzi.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo alla sessione informativa, mentre l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti è rinviata poiché gli stessi non sono stati ancora inviati ai consiglieri.

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente riferisce in merito alla partecipazione al Consiglio nazionale del 25 e 26 gennaio e ai punti all'o.d.g. che sono stati discussi.

Si riporta di seguito l'o.d.g. del Consiglio Nazionale:

1. Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Patrocini;
4. Regolamento Formazione Continua ex art. 7 D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012: esame e approvazione;
5. Referendum aggiornamento Codice deontologico psicologi italiani: determinazioni;
6. Protocollo d'intesa CNOP-Polizia penitenziaria: Determinazioni;
7. Proposta progettuale di promozione del ruolo sociale della figura dello psicologo: determinazioni;
8. Relazioni e proposte dei coordinatori delle commissioni, dei gruppi di lavoro e incaricati;
9. PdL Professioni non regolamentate: aggiornamenti e determinazioni;
10. Progetto ricognizione dimensione fenomeno prestazioni psicologiche on -line: Determinazioni;
11. Discussione in merito alle competenze dei Counselors psicodinamici, Counselors professionisti e Counselor ipnotisti – Richiesta Consiglio Regionale Lazio;
12. Questione ENPAP: determinazioni - richiesta [omissis];
13. Discussione in merito a promozione attività professionale su siti commerciali – richiesta Cons. Reg. Lazio;
14. Discussione in merito a linee guida e buone prassi nei diversi ambiti professionali;
15. Modifica Regolamento per consentire la partecipazione al CNOP dei Consiglieri dei Consigli territoriali - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana;
16. Criticità ECM - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana;
17. Linee guida Consiglio del Lazio in materia di norme o prassi per CTU e CTP in ambito forense - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana.

Il Presidente comunica una serie di date per incontri organizzati dall'Ordine nel 2013 e che sarà inviata ai consiglieri una mail riassuntiva.

Informa che il referente della ditta Mycol, che svolge funzioni di segreteria organizzativa per gli eventi dell'Ordine, ha fatto sapere che per la richiesta di accreditamento ECM è necessario inviare il programma definitivo dell'evento e i curricula dei relatori almeno 90 giorni prima dell'evento.

Comunica poi che la ditta Kore Rekords, fornitrice delle agende negli ultimi anni, ha fatto pervenire le proposte per le agende 2014.

Vicepresidente

Il Vicepresidente comunica che è pervenuto all'Ordine un quesito posto dall'Avv. [omissis] Sintetizza il quesito posto dall'Avvocato, che chiede un parere sia all'Ordine degli Psicologi sia all'Ordine dei medici.

> *Alle 19:25 entra il consigliere Zanon*

In qualità di referente dell'Ordine in materia di psicologia giuridica, e coordinatrice del GdL sulla Valutazione del Danno non patrimoniale, ha predisposto una risposta che legge al Consiglio

Il Vicepresidente comunica che la risposta dovrà essere inviata entro il 15 febbraio.

Seguono alcune richieste di chiarimento (Policastro), alle quali dà riscontro il Vicepresidente specificando quali sono i documenti e la giurisprudenza ai quali si è fatto riferimento nella stesura della risposta.

> *Alle 19:30 entra il consigliere Barbuzzi*

Per quanto riguarda la sua partecipazione alla riunione del CNOP, il Vicepresidente comunica che per alcune urgenze di carattere istituzionale non è stato trattato il punto relativo ai requisiti minimi auspicabili per la figura dello psicologo CTU e CTP, punto rinviato alla prossima riunione.

Il Vicepresidente ricorda che fra i nuovi requisiti approvati dall'Ordine del Veneto, oltre alla formazione di tipo teorico, è prevista anche l'esperienza pratica, che può essere svolta in ambito pubblico o privato e fa presente che molti colleghi contattano l'Ordine chiedendo la disponibilità di qualche Studio ad accoglierli per svolgere la pratica in questione. A questo proposito comunica che i componenti del GdL proponevano di stilare un elenco dei colleghi che si rendano disponibili, ma è questione complessa ed è anche difficile dare indicazioni su come dovrebbe svolgersi questo "praticantato".

Per quanto riguarda gli eventi 2013, Muraro comunica che si è assunta l'impegno di realizzare due Seminari e almeno un convegno. Quest'ultimo dovrebbe essere un convegno multidisciplinare, da realizzarsi nel mese di ottobre (12/10), in materia di psicologia giuridica; i Seminari saranno uno il 20 aprile sulla genitorialità e il secondo il 29 giugno su un tema ampio che si sta ancora definendo.

Segretario

Il Segretario comunica che c'è un problema per quanto riguarda i patrocinii. Continua a portare avanti il lavoro istruttorio in base al Regolamento approvato dal Consiglio, ma c'è una casistica sempre più ampia di situazioni non contemplate dal Regolamento e che quindi rinvia al Consiglio.

E' necessario che il Consiglio prenda una posizione chiara, al fine di poter dare risposta ai richiedenti. Si riferisce, ad esempio, alla richiesta del patrocinio per progetti.

Il Presidente interviene precisando che quando si parla di richiesta di concessione di patrocinio per "eventi", dal suo punto di vista per "evento" si può certamente intendere sia un convegno, ma anche un progetto, ma concorda con il Segretario sul fatto che è opportuno discuterne in Consiglio.

Segue discussione.

Il Segretario ricorda qual è il significato del patrocinio e ribadisce che vi sono alcune criticità che permangono e sulle quali è opportuno che si pronunci il Consiglio.

In qualità di referente del GdL Area Anziani, il dott. Policastro ricorda che insieme ai "requisiti auspicabili" era stata approvata anche una "guida" su ruolo e funzioni dello psicologo in questo ambito, il 4 ottobre si farà una giornata di presentazione di questa guida, rimanendo nell'ambito regionale perché la normativa che regola la materia ha carattere regionale.

Per quanto riguarda il GdL Salute Mentale, comunica di aver temporaneamente sospeso gli incontri perché ha avuto comunicazione che a novembre sarà realizzata la II giornata regionale sulla Salute Mentale, che sarà preparata da due incontri, uno a marzo e uno a fine settembre.

Crede sarà utile organizzare il Seminario che proporrà il Gruppo di lavoro OPV anche in collegamento con questa II giornata regionale.

In qualità di coordinatore della Commissione Deontologia comunica che la Commissione ha condiviso una calendarizzazione delle riunioni per l'anno 2013.

Tesoriere

Non ha comunicazioni.

Coordinatori delle Commissioni

Comunicazione e relazioni pubbliche

Il coordinatore dott. Zanon comunica che c'è un punto che riporta ad ogni Consiglio, quindi lo riporterà anche oggi. Al punto 23 dell'o.d.g. odierno c'è il "multiblog del sito OPV rivolto alla cittadinanza", un servizio che l'Ordine ha già deliberato, progettato, pagato e terminato, che quindi è pronto. Il servizio è pronto da sei o sette mesi e ad ogni Consiglio sta chiedendo che venga messo a disposizione dei colleghi ma questo non viene fatto, si inserisce ogni volta un punto all'o.d.g. come se dovesse essere deliberato all'infinito.

Nota con un certo dispiacere come invece vi sono convegni che non sono stati assolutamente deliberati e vengono presentati nelle comunicazioni come dati di fatto, quindi non capisce quale sia il criterio seguito da questo Consiglio. Il fatto che il servizio, già deliberato e pronto, venga continuamente inserito all'ordine del giorno, gli rimane come punto interrogativo, osserva che purtroppo costituisce un punto interrogativo soltanto per lui.

Fa poi presente che al punto 17 dell'o.d.g. c'è la presentazione della ricerca congiunta OPV-OPL, ricerca che è a disposizione degli iscritti OPL già da un anno, ma non degli iscritti all'Ordine del Veneto, pur essendo una ricerca che hanno pagato anche loro.

Il Presidente interviene evidenziando che quanto Zanon sta comunicando non è pertinente con le comunicazioni della Commissione Comunicazione.

Zanon: si tratta di un'attività che è stata promossa all'interno della Commissione Comunicazione, capisce che i consiglieri non lo ricordino più perché anche questa è una cosa ferma da tempo, anche se già pagata. Ricorda di aver comunicato ai consiglieri già nell'aprile scorso che la ricerca era terminata e non solo non c'è la possibilità di presentarla in Consiglio ma nemmeno di inviarla agli iscritti, a questo punto si occuperà lui di inviarla via mail agli iscritti. Fa presente che i risultati della ricerca sono già stati presentati a Istanbul due anni fa.

La ricerca quindi, per quanto riguarda l'Ordine del Veneto, non è stata presentata a chi l'ha commissionata e nemmeno a chi l'ha pagata, agli iscritti, e ritiene che si tratti di "cose scandalose".

Il Presidente osserva che, in base a quanto affermato dal consigliere Zanon, sembra indicare una precisa responsabilità. A tal fine evidenzia che il Consiglio si riunisce, anche frequentemente, e se non si riesce a deliberare su tutti i punti all'o.d.g. le responsabilità sono del Consiglio e dei suoi componenti. Altrimenti appare un'accusa generalizzata.

Zanon dichiara che non sta facendo assolutamente accuse generalizzate, sta dicendo che il blog non deve passare fra i punti all'o.d.g. mentre continua ad essere inserito all'o.d.g.

Il Presidente osserva che è stato proprio il consigliere Zanon a chiederne di inserire come punto all'o.d.g. e che, come previsto da Regolamento, è stato inserito all'o.d.g. del Consiglio successivo alla richiesta. Dichiara quindi che, se non fosse stato espressamente richiesto, non l'avrebbe inserito.

Zanon: ciò che ha chiesto è di inviare una newsletter agli iscritti.

Zanon comunica infine che una recente normativa, precisamente l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 prevede che non basta più consentire l'accesso agli atti su richiesta, ma che la P.A. è obbligata a pubblicare alcune cose nel proprio sito Internet. Questo riguarda i soldi spesi dall'Amministrazione, dai compensi dei consiglieri a tutti gli affidamenti di incarico, e quest'obbligo di pubblicazione è previsto pena la nullità dei contratti.

Le Pubbliche Amministrazioni ne stanno discutendo e la norma non è ancora applicata ma rappresenta una rivoluzione anche culturale rispetto al rapporto con la cittadinanza, alla trasparenza su come si spendono i soldi pubblici e sul processo decisionale che porta a spenderli.

Ricorda che il Consiglio ha deliberato la pubblicazione dei verbali ma ancora non si vedono pubblicati.

Il Presidente afferma di essere d'accordo e fa presente che la pubblicazione dei verbali, come ha già dichiarato più volte, è una specifica competenza del Segretario.

Il Segretario fa presente che la sua è una funzione politica, non di operatività tecnica.

Presidente: il Segretario ha la funzione di dare indicazioni al personale per la pubblicazione dei verbali e a tal fine come Presidente ha già informato in tal senso più volte.

Segue discussione.

Il Presidente precisa, ancora una volta, che nulla osta alla pubblicazione dei verbali, in quanto si tratta di dare esecuzione ad una decisione consiliare già deliberata.

Segretario: ha già osservato nei Consigli precedenti che la decisione di pubblicare i verbali è stata presa in sua assenza, pur essendo attività che riguarda le sue funzioni. Ha già fatto presente che farà quanto deciso dal Consiglio, come ha sempre fatto, cercando però di capire con precisione cosa è pubblicabile e dove.

Il Presidente interviene informando che la delibera adottata dal Consiglio in merito è molto chiara e, a questo proposito, legge il dispositivo della deliberazione n. 55 del 30 agosto 2012, con la quale il Consiglio ha deciso la pubblicazione dei verbali approvati dalla data della deliberazione. Per quanto riguarda chi operativamente dovrà occuparsene, il Presidente ribadisce che è un'attività di pertinenza del Segretario, salvo che questi dichiari di non potersene occupare.

Zanon: è sufficiente dare disposizioni alla Segreteria.

Presidente: come previsto dalla delibera citata, si devono omettere i dati relativi alla deontologia ed anche i dati personali.

Segretario: ci sono anche altre perplessità, si chiede ad esempio se si devono pubblicare i nomi dei fornitori.

Zanon: la risposta è affermativa e viene dalla recente normativa di cui ha parlato.

Segretario: da parte sua, farà quello che ha sempre fatto e svolgerà le proprie funzioni per dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio, ma la delibera in questione per essere applicata ha bisogno di approfondimenti e questi richiedono tempo. D'altra parte, come il Consiglio ben sa, ci sono stati problemi con l'approvazione dei verbali, che hanno portato a notevoli ritardi, difficoltà che ora si sta cercando di superare. Dichiaro comunque che può procedere, sempre che il Presidente non ponga veti.

Il Presidente dichiara di non aver mai posto veti.

Il Segretario fa presente che non li pone in Consiglio, ma fuori dal Consiglio.

Il Presidente osserva che questa è un'accusa molto grave, che chiede venga messa a verbale.

Il Segretario osserva che è capitato più di una volta.

Il Presidente, pur dichiarando la sua perplessità in merito a quanto affermato dal Segretario, ritiene che, forse, si riferisce a situazioni dove le richieste non erano affatto inerenti al ruolo del Segretario e che, pertanto, in qualità di rappresentante legale dell'Ordine, aveva il dovere di non dare seguito.

Il consigliere Petromilli interviene chiedendo qual è il criterio in base ai quali si stanno organizzando gli eventi, visto che stasera si è parlato di una serie di date ma non gli risulta che vi sia stata una previa condivisione in Consiglio.

Alle 20:20 si sospende momentaneamente la seduta che riprende alle ore 20.45

1 - Impegni di spesa.

- Servizio amministrativo-contabile

Il Tesoriere comunica che il dott. Cremonese ha ottenuto l'autorizzazione da parte del proprio Ente di appartenenza allo svolgimento dell'incarico di consulente amministrativo-contabile per l'Ordine e si può quindi procedere con la delibera.

Il Consiglio delibera quindi all'unanimità dei presenti (Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Barbuzzi, Lamberti, Negrizzolo, Petromilli, Vecchia, Zanon) di rinnovare al dott. Massimo Cremonese l'incarico di consulente amministrativo-contabile per l'Ordine per l'anno 2013, autorizzando la spesa di € 11.000,00 onnicomprensivi da imputare al capitolo 1.01.05.04 - "*Servizi amministrativo-contabili*" (al momento della votazione sono temporaneamente assenti i consiglieri Bravi e De Carlo)

< *Si assenta temporaneamente Barbuzzi*

- *Esterni per agende:*

Il Tesoriere comunica che è necessario chiedere la fornitura di altri esterni per agende perché sono terminati. E' stato chiesto un preventivo per 700 pezzi, il costo unitario è pari ad € 9,80, per una spesa complessiva di € 8.300,60 IVA compresa da imputare al capitolo 1.01.03.06 "*Spese per fornitura di beni e servizi agli iscritti*".

Rientra Bravi

Seguono alcune richieste di chiarimento da parte dei consiglieri, alle quali risponde il Tesoriere.

Policastro osserva che la spesa è abbastanza rilevante, anche se si rende conto che l'agenda è molto richiesta dagli iscritti.

Il Consiglio approva l'acquisto di 700 esterni per agenda con voti 8 favorevoli (Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Bravi, Lamberti, Negrizzolo, Petromilli), 2 contrari (Vecchia, Zanon).

- *Servizi amministrativi e interinale*

Il Tesoriere comunica che è stato chiesto un preventivo per la somministrazione di n. 1 lavoratore con funzioni di supporto amministrativo. Le agenzie di lavoro temporaneo che hanno risposto sono Adecco, Orienta e Umana.

Informa il Consiglio in merito alle condizioni economiche proposte dalle diverse agenzie.

Zanon dichiara che gli sfugge il processo decisionale in base al quale servirebbe un servizio amministrativo e interinale, quindi non comprende cosa dovrebbe fare questa risorsa, per quante ore e per quanti mesi, ma soprattutto ricorda una discussione in Consiglio di un paio di anni fa, all'epoca in cui c'era una risorsa interinale e si era deciso di non avvalersi più di somministrazione di lavoro, si era fatto anche un ragionamento in merito dicendo che per i convegni ci si sarebbe rivolti a Società specializzate nella attività di gestione di eventi, che sicuramente costano meno e sono più efficienti.

Si era anche detto che la risorsa avrebbe dovuto occuparsi di attività specifiche, quali il protocollo informatico, mentre, a quanto ne sa, non è mai stata destinata a questo tipo di attività.

Il Presidente informa i Consiglieri che sono intervenuti che si tratta di una semplice valutazione che ha fatto insieme al Tesoriere, sentito il parere del consulente amministrativo-contabile, con l'unico intento di agevolare i lavori consiliari. Prosegue dichiarando che, viste le sistematiche dichiarazioni in Consiglio da parte del Segretario circa la carenza di personale e considerando ciò che l'Ordine come Ente pubblico non economico può fare c'è, effettivamente, la necessità di procedere con l'operatività del protocollo informatico. Inoltre la risorsa di cui si sta discutendo potrebbe anche svolgere un lavoro di supporto alla segreteria organizzativa degli eventi 2013, ottimizzando le attività che competono alla Segreteria dell'Ordine come, per esempio, la richiesta dei patrocini ai vari enti, come la Regione, l'Università, ecc.

Il consigliere Vecchia osserva che non si sta discutendo se avvalersi o meno di una risorsa, ma ci sono già i preventivi per una persona che il Consiglio non ha ancora deciso di prendere, quindi le sembra di capire che sia stata una decisione autonoma del Presidente e del Tesoriere.

Il Presidente ribadisce, ancora una volta, che non si tratta affatto di decisione, ma di una mera attività istruttoria e di una proposta che viene presentata al Consiglio, unicamente per ottimizzare i tempi di discussione.

Vecchia chiede, nell'ipotesi in cui il Consiglio decidesse di avvalersi di una delle agenzie che hanno presentato la proposta, chi farà il colloquio di selezione.

Il Presidente fa presente che in passato è sempre stata l'agenzia ad occuparsi della selezione e ad inviare la persona individuata.

Vecchia: la prassi però non è questa.

Policastro: ringrazia il Presidente e il Tesoriere per aver fatto un pensiero in questa direzione, perché c'è effettivamente una cronica carenza di personale. E si tratta di una situazione che non potrà essere risolta con il lavoro temporaneo, perché si tratta di un lavoro "provvisorio" che non pone le basi per una crescita dell'Istituzione.

Da tempo, evidenzia il Segretario, c'è il blocco delle assunzioni nelle P.A., tuttavia in altri Ordini si stanno facendo assunzioni a tempo indeterminato, quindi sperava si potesse procedere in questa direzione. Le figure interinali non consentono un risparmio e, soprattutto, non possono divenire "strutturate" con contratti a tempo indeterminato, in modo da diventare utili alle Istituzioni.

Per quanto riguarda la selezione, il Segretario ricorda che è un'attività che compete all'Ente, di solito le agenzie propongono due o tre candidati e l'Ente procede alla selezione.

Osserva infine che nella richiesta di preventivo presentata alle varie agenzie non sono indicate mansioni specifiche che questa risorsa dovrebbe svolgere, ritiene invece che le mansioni dovrebbero essere specificate, individuate dal Consiglio in base alle esigenze dell'Ordine.

Il Presidente comunica che, in seguito a quanto emerso dalla discussione, chiede al Consiglio di non considerare il lavoro istruttorio svolto, ribadendo che era unicamente finalizzato ad avere maggiori elementi di valutazione per le diverse attività che l'Ordine deve quotidianamente svolgere.

Il Segretario ricorda che in premessa aveva anche ringraziato il Presidente e il Tesoriere per questo tentativo di risoluzione del problema. Ciò che chiede è di trovare soluzioni più definite e coerenti con le modalità di funzionamento dell'Ente.

Presidente: ha ritenuto, insieme al Tesoriere, di fornire maggiori elementi al Consiglio per valutare se una risorsa poteva essere utile, e il lavoro istruttorio è stato svolto unicamente a tal fine. Pertanto, se il Consiglio ritiene che non serva, ne prende atto e ritira il lavoro istruttorio svolto, rimettendosi alle decisioni del Consiglio.

Segretario: non si sta mettendo in dubbio che ci sia bisogno, ma si sta dicendo che il rapporto interinale non risolve il problema.

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di reclutare una risorsa mediante contratto di somministrazione. Il Tesoriere specifica che il preventivo inferiore è quello presentato dall'agenzia Umana. Il Presidente dichiara che si asterrà.

Tutti i consiglieri presenti (Nicolussi, Policastro, De Ruggieri, Bravi, De Carlo, Lamberti, Petromilli, Vecchia, Zanon) si astengono.

- Contributo economico evento patrocinato Dipartimento FISSPA

Il Tesoriere comunica che un'iscritta [omissis] ha chiesto il patrocinio e un contributo economico per il "III Seminario nazionale di studi sulla ricerca empirica in terapia psicodinamica di gruppo", che si terrà a Padova nelle giornate del 22 e 23 febbraio 2013, evento organizzato appunto dal Dipartimento FISSPA. Legge la richiesta presentata e informa che è stato inviato il programma provvisorio del Seminario.

Segue discussione.

Bravi ritiene che l'erogazione di contributi economici da parte dell'Ordine debba essere preceduta dalla fissazione dei criteri, quindi anticipa il proprio voto contrario.

Policastro: l'unica situazione nella quale l'Ordine ha erogato un contributo è stata per il premio istituito dalla SIPO nell'ambito del proprio convegno annuale, quindi si trattava di un contributo erogato non direttamente per il convegno ma finalizzato al premio destinato a giovani colleghi per il miglior poster, valutato da un'apposita Commissione che comprendeva la presenza di un rappresentante del Consiglio dell'Ordine.

Barbuzzi: nulla da dire rispetto all'iniziativa, ma condivide il rilievo che le richieste di contributo economico pongono una serie di problemi e che l'Ordine non possa esporsi senza darsi preventivamente dei criteri.

Policastro: diverso sarebbe se vi fosse una compartecipazione da parte dell'Ordine nell'iniziativa.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di erogare il contributo economico richiesto dalla dott.ssa [omissis] per il Dipartimento FISSPA.

Policastro dichiara che si asterrà.

Muraro anticipa che voterà contrario, non per i contenuti dell'iniziativa ma per la mancanza di un'adeguata regolamentazione che stabilisca i criteri per l'erogazione di contributi economici.

Il risultato della votazione è il seguente: n. 9 voti contrari (Nicolussi, Muraro, De Ruggieri, Barbuzzi, Bravi, Negrizzolo, Petromilli, Vecchia, Zanon), n. 2 astenuti (Policastro, De Carlo). Pertanto la proposta è respinta.

Il consigliere Bravi chiede di intervenire per una comunicazione

Comunica che l'Ordine dei farmacisti e il Collegio degli infermieri hanno pubblicato nei rispettivi siti Internet l'elenco degli iscritti che si sono candidati alle prossime elezioni.

Propone di chiedere agli psicologi che si sono candidati di comunicarlo all'Ordine che potrà poi dare visibilità, attraverso i propri canali istituzionali, a queste candidature, come già avvenuto in precedenza per le elezioni regionali.

Il Consiglio condivide la proposta.

2 - Proposte pervenute dai consiglieri e dagli iscritti in merito ai GdL.

Muraro: visto che alcune proposte sono molto datate, chiede di valutare preventivamente l'attualità e l'attuabilità delle proposte stesse. Ricorda l'importanza dei GdL per varie ragioni, fra le quali la costruzione di una rete con i colleghi in diversi ambiti.

Ricorda che l'Ordine ha fatto una deliberazione specifica per quanto riguarda i GdL, stabilendo dei criteri, di tipo metodologico e di progettualità, quindi per decidere di attivare un GdL non basta una mail che esprima un interesse per una determinata tematica se manca l'indicazione di obiettivi specifici e di una progettualità.

Sono chiare le funzioni dei GdL, che hanno il compito di approfondire singole aree tematiche producendo nei diversi ambiti anche risultati e documenti.

Vecchia chiede se è stata fatta una valutazione del lavoro dei Gruppi avviati finora.

Muraro dichiara che può rispondere per i Gruppi da lei coordinati, i risultati sono stati valutati e approvati.

Vecchia specifica che stava parlando dei Gruppi di lavoro in generale.

Barbuzzi: alla fine del 2012 si è parlato in Consiglio delle attività realizzate dai diversi Gruppi di lavoro, mentre deve essere ancora fatta una valutazione un po' più ampia sul piano strategico, dell'intero lavoro.

Vecchia: se i risultati prodotti sono i "requisiti auspicabili" nei diversi ambiti le sembra un po' poco, per questo non occorre che lavori un anno un Gruppo composto da dieci persone.

Per quanto riguarda la psicologia giuridica, ritiene che meriti un discorso a parte vista la delicatezza e le ricadute che questo settore ha. Per gli altri Gruppi ritiene che si debbano trovare altre forme di progettazione che diano risultati che non siano necessariamente dei "requisiti auspicabili" che, peraltro, considera siano per i colleghi forieri di fraintendimenti.

Petromilli evidenzia che i requisiti auspicabili approvati dal Consiglio, a parte quelli in materia di psicologia giuridica, non sono ancora pubblicati nel sito, quindi gli iscritti non ne sono a conoscenza.

Per quanto riguarda il Gruppo da lui coordinato, in risposta alla richiesta della dott.ssa Vecchia sui risultati prodotti dai GdL, ricorda che da due anni è stato inviato l'aggiornamento delle FAQ, un questionario da inviare a tutti i colleghi e la richiesta di riattivazione dello sportello rischio stress, tutte cose pronte che attendono l'approvazione del Consiglio.

Per quanto riguarda i risultati prodotti dal GdL da lui coordinato, il consigliere Petromilli ricorda che sono stati fatti 14 incontri dello sportello stress e consulenze individuali ai colleghi. C'è stato poi il convegno realizzato dal GdL, i cui risultati ha già presentato al Consiglio. Il convegno del 27 settembre prossimo, come da programma che ha già inviato, sarà appunto un'evoluzione del convegno realizzato nel 2011.

Propone al Consiglio l'approvazione dell'aggiornamento delle FAQ e del questionario e la riattivazione dello sportello.

Per quanto riguarda invece i seminari e convegni da realizzare ne ha già inviato le date, invierà anche il programma. Ricorda che nel programma del GdL, presentato al Consiglio quando c'è stata la riattivazione del Gruppo di lavoro, era già prevista la realizzazione di tre Seminari.

Il Presidente osserva che se ogni Gruppo di lavoro propone tre iniziative si arriverebbe ad un numero considerevole di eventi da gestire e realizzare.

Petromilli: per i Seminari proposti dal GdL da lui coordinato non ci sono spese per i relatori, la spesa sarebbe solo per il convegno, chiede solo di capire il criterio.

Negrizzolo crede sia importante, per quanto riguarda i Seminari di cui ha parlato ora il consigliere Petromilli, verificare le delibere di spesa che sono state fatte, per evitare equivoci. Ricorda, ad esempio, che per i tre Seminari proposti dal Gruppo di lavoro "Clinica e Cura" il Consiglio aveva deliberato 10.000 Euro.

Petromilli ribadisce che le iniziative di cui ha parlato erano già previste nel progetto del GdL e, comunque, sono iniziative a costo zero, perché concepite come attività di aggiornamento per gli iscritti.

Negrizzolo chiede se non sia previsto nemmeno un costo per l'affitto della sala.

Petromilli: si può anche pensare di organizzarli presso la sede dell'Ordine.

Al rilievo del consigliere Negrizzolo che se i Seminari si svolgeranno presso la sede dell'Ordine potranno essere aperti ad un numero molto limitato di persone, Petromilli risponde che si potrà allora affittare una sala.

Il Presidente fa presente che il Consiglio ha deliberato un numero determinato di convegni e di Seminari. Pertanto, se si prevedono altri eventi a titolo oneroso per l'Ordine, essi dovranno essere preventivamente approvati dal Consiglio.

Petromilli: gli eventi di cui parla il Presidente sono stati decisi alla fine dello scorso anno, e vi rientravano anche gli eventi in materia di stress lavoro-correlato, fa comunque presente che i Seminari di cui sta parlando erano stati proposti molto prima, due anni e mezzo fa, quindi fanno parte di una progettualità del GdL sullo Stress lavoro-correlato già approvata.

Il Presidente propone di inviare agli iscritti una newsletter con tutti i "requisiti auspicabili" approvati dal Consiglio e, inoltre, una newsletter con gli eventi e i seminari di cui si è già a conoscenza, con le rispettive date.

Petromilli: invierà quindi le date dei seminari da inserire nel calendario.

Proposta riattivazione GdL Psicologia scolastica

Policastro: mancando pochi mesi alla fine del mandato del Consiglio, probabilmente il progetto è da rivedere perché troppo ampio, limitandolo ad aspetti specifici. Ritiene, ad es. che sarebbe importante se l'Ordine comunicasse con i dirigenti scolastici del territorio veneto per dare indicazioni sulle funzioni dello psicologo nell'ambito scolastico.

Negrizzolo: se si decide, anche in base alle richieste, che il focus del GdL Psicologia scolastica sarà quello di definire il ruolo dello psicologo all'interno della Scuola, nei punti di ascolto per i minori, allora si sente di poterlo condurre, perché è un'area che conosce avendo anche lavorato per molti anni nei C.I.C., e si candida al ruolo di referente del GdL.

Segue discussione.

De Ruggieri: un obiettivo potrebbe essere anche quello di creare buone prassi dello psicologo all'interno dell'Istituzione scolastica. Ricorda che ha coordinato il GdL sulla psicologia scolastica fino al 2010, poi l'attenzione si è focalizzata soprattutto sui DSA essendo stata approvata la normativa in

materia. Nel settembre scorso, in seguito alle richieste presentate da diversi colleghi, ha proposto nuovamente il progetto del GdL sulla Psicologia Scolastica, progetto che ha proprio la finalità di individuare ruoli e funzioni dello psicologo all'interno del contesto scolastico.

Evidenzia che l'attività dello psicologo nell'ambito scolastico non comprende solo l'attività all'interno dello spazio ascolto ma riguarda anche i DSA, le relazioni con la famiglia, la consulenza al dirigente scolastico, ecc.

De Ruggieri comunica che non può rinnovare la propria disponibilità a coordinare questo GdL, a causa dell'impegno che questo coordinamento richiede, si dichiara comunque disponibile a dare un supporto alla dott.ssa Negrizzolo per questo lavoro, mettendo a disposizione la sua esperienza e la documentazione di cui dispone.

< Alle ore 22.05 esce il consigliere Bravi

Negrizzolo si candida quale coordinatrice del Gruppo di Lavoro sulla Psicologia Scolastica.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di riattivare il GdL sulla Psicologia scolastica, affidandone il coordinamento alla dott.ssa Negrizzolo.

Zanon dichiara che, pur condividendo la tematica, si asterrà.

Muraro dichiara che voterà a favore ma ritiene che si debba calibrare con molta attenzione il progetto e in particolare i tempi di realizzazione dello stesso.

Zanon: ci si occupa di una fascia di età che è a rischio anche per l'utilizzo di sostanze ed è un tema al quale tiene particolarmente perché se ne occupa. Evidenzia che le ricerche dicono che un percorso preventivo dovrebbe iniziare già dalle elementari. Si augura quindi che il GdL possa affrontare anche questi aspetti e, a questo riguardo, offre la propria disponibilità.

Il Consiglio approva la riattivazione del GdL sulla Psicologia scolastica, affidandone il coordinamento alla dott.ssa Negrizzolo, con voti 9 favorevoli (Barbuzzi, De Carlo, De Ruggieri, Lamberti, Muraro, Negrizzolo, Nicolussi, Petromilli, Policastro), 1 contrario (Vecchia), 1 astenuto (Zanon).

Il Presidente lascia la parola al dott. Lamberti che, in qualità di referente del GdL Psicologia Positiva, presenterà la proposta per la composizione del GdL.

Il dott. Lamberti, valutate le richieste di partecipazione al GdL Psicologia Positiva, propone quali componenti del GdL i dottori Agnoletti Massimo, Baldissera Giulia, Barbisan Stefania, Chieco Francesca, Corrado Giuliana, Daminato Alessia, Moro Laura, Santoro Veronica, Spera Paola, Turri Alice, Vestri Alec e Zorzi Manuela.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Alle ore 22.30 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario
(dott. Pierluigi Policastro)

Il Presidente
(dott. Marco Nicolussi)

